

ELEMENTI DEL CICLOMOTORE

52. Ciclomotori.

1. I ciclomotori sono veicoli a motore a due o tre ruote aventi le seguenti caratteristiche:

a) motore di cilindrata non superiore a 50 cc, se termico;

b) capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h;

c) [sedile monoposto che non consente il trasporto di altra persona oltre il conducente] (*)

2. I ciclomotori a tre ruote possono, per costruzione, essere destinati al trasporto di merci. La massa e le dimensioni sono stabilite in adempimento delle direttive comunitarie a riguardo, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, o, in alternativa, in applicazione delle corrispondenti prescrizioni tecniche contenute nelle raccomandazioni o nei regolamenti emanati dall'Ufficio europeo per le Nazioni Unite - Commissione economica per l'Europa, recepiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ove a ciò non osti il diritto comunitario.

3. Le caratteristiche dei veicoli di cui ai commi 1 e 2 devono risultare per costruzione. Nel regolamento sono stabiliti i criteri per la determinazione delle caratteristiche suindicate e le modalità per il controllo delle medesime, nonché le prescrizioni tecniche atte ad evitare l'agevole manomissione degli organi di propulsione.

4. Detti veicoli, qualora superino il limite stabilito per una delle caratteristiche indicate nei commi 1 e 2, sono considerati motoveicoli.

 (*) Lettera soppressa, con effetto dal 1 ottobre 1993, dall'art. 22, *D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360* (Gazz. Uff. 15 settembre 1993, n. 217, S.O.).



DISPOSITIVI LUMINOSI

Durante la marcia dei ciclomotori è sempre obbligatorio l'uso dei proiettori a luce anabbagliante

- in ogni condizione di tempo
- anche durante il giorno
- sia nei centri abitati che fuori

I catadiottri:

- sono dispositivi a luce riflessa;
- possono essere di colore bianco arancione o rosso;
- possono essere anteriori laterali o posteriori;
- rossi sono prescritti nella parte posteriore di tutti gli autoveicoli motoveicoli, ciclomotori e rimorchi

Hanno la funzione di:

- integrare la funzione dei dispositivi a luce propria;
- segnalare la presenza del veicolo diventando vivamente luminosi se illuminati dai fari di un'auto;
- indicare particolarmente di notte la presenza e l'ingombro dei veicoli anche se a luci spente;
- agevolare la visibilità notturna di veicoli isolati parcheggiati su strada;
- supplire all'eventuale inefficienza delle luci posteriori di posizione.

Indicatori di direzione

- L'uso degli indicatori di direzione è necessario:
- in occasione di ogni cambio di corsia;
 - se si intende sorpassare;
 - ogni volta che si deve effettuare una manovra di svolta;
 - se si intende portarsi fuori della carreggiata per effettuare una fermata;

Se sul ciclomotore non funzionano gli indicatori di direzione si può proseguire sporgendo lateralmente il braccio prima di svoltare.

DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE ACUSTICA

I dispositivi di segnalazione acustica:

- non possono essere usati per motivi diversi dalla circolazione stradale;
- debbono usarsi sempre con la massima moderazione;
- non si possono usare nei centri abitati salvo casi di pericolo immediato;
- si possono usare fuori dai centri abitati se le circostanze lo rendano consigliabile.

SPECCHIETTO RETROVISORE

Si devono regolare:

- dopo che si è indossato il casco
- prima di partire

Attenzione: veicoli e pedoni possono trovarsi nell'angolo cieco e quindi non essere visti!!

FRENI

Per mantenere i freni efficienti è necessario sottoporre a periodici controlli:

- il consumo degli elementi frenanti
- il livello dell'olio dei freni
- la corsa della leva

Quando si frena con un ciclomotore su una superficie stradale asciutta:

- bisogna utilizzare sia il freno anteriore che quello posteriore
- bisogna azionare entrambi i comandi dei freni
- bisogna evitare sempre frenate brusche

In caso di frenata di emergenza:

- si utilizzano entrambi i freni
- è consigliabile spostare il proprio peso all'indietro
- bisogna frenare a fondo evitando il bloccaggio delle ruote

DISPOSITIVO SILENZIATORE

Deve corrispondere a quello indicato nel libretto

PNEUMATICI

Il battistrada dei pneumatici del ciclomotore deve avere uno spessore di almeno 0,5 mm.

Sui pneumatici occorre verificare frequentemente:

- la pressione di gonfiaggio (deve essere quella indicata dal costruttore);
- l'assenza di perdite d'aria;
- lo stato di usura del battistrada;
- il consumo uniforme del battistrada;
- l'eventuale presenza di lesioni che interessino la carcassa.

I pneumatici con lesioni sui fianchi:

- si devono sostituire perchè costituiscono un grave pericolo durante la circolazione;
- possono essere soggetti ad un improvviso sgonfiamento della camera d'aria.
- i pneumatici possono aver subito un urto contro uno spigolo vivo o possono aver subito un processo di invecchiamento.

I pneumatici con battistrada eccessivamente usurato:

- aumentano la possibilità di slittamento in curva;
- sono più soggetti alla foratura e allo scoppio;
- influiscono negativamente sulla frenatura del veicolo;
- aumentano la probabilità di incidenti stradali e del fenomeno dell'aquaplaning.

Circolando con pneumatici a pressione inferiore a quella consigliata dalla casa costruttrice:

- si ha un maggior consumo di carburante
- il battistrada si consuma maggiormente ai lati
- è minore la stabilità del veicolo
- in caso di strada bagnata aumenta il fenomeno dell'aquaplaning

POSIZIONE CORRETTA E STABILITA' DEL VEICOLO

La posizione corretta di guida sul ciclomotore è

- con le braccia piegate e le gambe leggermente aperte per avere maggior stabilità
- ben seduto sulla sella
- guidare con entrambe le mani sul manubrio e entrambi i piedi sugli appoggi

E' opportuno inoltre:

- indossare abiti di colori vivaci;
- indossare indumenti con inserti retroriflettenti;
- indossare abiti che consentano libertà di movimento;
- non indossare indumenti svolazzanti;

La stabilità di un ciclomotore in curva si migliora:

- riducendo la velocità prima della curva;
- procedendo a velocità particolarmente moderata nelle curve strette;
- evitando di sterzare bruscamente;
- percorrendo la curva con il motore leggermente in tiro;

SE IL CICLOMOTORE E' IN PANNE???

- Bisogna condurlo a mano camminando alla sua destra
- Non bisogna farsi trainare
- Se non si può trasportare altrove, bisogna lasciarlo in modo che non intralci

171. Uso del casco protettivo per gli utenti di veicoli a due ruote.

1. Durante la marcia, ai conducenti e agli eventuali passeggeri di ciclomotori e motoveicoli è fatto obbligo di indossare e di tenere regolarmente allacciato un casco protettivo conforme ai tipi omologati, secondo la normativa stabilita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

1-bis. Sono esenti dall'obbligo di cui al comma 1 i conducenti e i passeggeri:

a) di ciclomotori e motoveicoli a tre o a quattro ruote dotati di carrozzeria chiusa;

b) di ciclomotori e motocicli a due o a tre ruote dotati di cellula di sicurezza a prova di crash, nonché di sistemi di ritenuta e di dispositivi atti a garantire l'utilizzo del veicolo in condizioni di sicurezza, secondo le disposizioni del regolamento.

2. Chiunque viola le presenti norme è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 68,25 a euro 275,10. Quando il mancato uso del casco riguarda un minore trasportato, della violazione risponde il conducente.

3. Alla sanzione pecuniaria amministrativa prevista dal comma 2 consegue il fermo amministrativo del veicolo per trenta giorni ai sensi del capo I, sezione II, del titolo VI.

4. Chiunque importa o produce per la commercializzazione sul territorio nazionale e chi commercializza caschi protettivi per motocicli, motocarrozze o ciclomotori di tipo non omologato è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 687,75 a euro 2.754,15.

5. I caschi di cui al comma 4, ancorché utilizzati, sono soggetti al sequestro ed alla relativa confisca, ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

173. Uso di lenti o di determinati apparecchi durante la guida.

1. Il titolare di patente di guida, al quale in sede di rilascio o rinnovo della patente stessa sia stato prescritto di integrare le proprie deficienze organiche e minorazioni anatomiche o funzionali per mezzo di lenti o di determinati apparecchi, ha l'obbligo di usarli durante la guida.

2. È vietato al conducente di far uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici ovvero di usare cuffie sonore, fatta eccezione per i conducenti dei veicoli delle Forze armate e dei Corpi di cui all'articolo 138, comma 11, e di polizia, nonché per i conducenti dei veicoli adibiti ai servizi delle strade, delle autostrade ed al trasporto di persone in conto terzi. È consentito l'uso di apparecchi a viva voce o dotati di auricolare purché il conducente abbia adeguata capacità uditiva ad entrambe le orecchie che non richiedono per il loro funzionamento l'uso delle mani.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 68,25 a euro 275,10.

CASCO

- Va sostituito dopo un incidente con caduta
- Va sostituito in ogni caso dopo aver subito un forte urto
- Deve avere la visiera priva di graffi
- Deve essere allacciato in modo che non scivoli
- Deve essere allacciato in modo che sia ben stretto sulla testa

CIRCOLAZIONE DEI CICLOMOTORI

DOCUMENTI NECESSARI

- certificato di idoneità tecnica (libretto)
- contrassegno di identificazione, che permetta di risalire all'intestatario responsabile della circolazione (targa). La targa è collegata al proprietario e non al ciclomotore; non segue quindi la vita del motorino. Solo chi ha compiuto i 18 anni di età la può richiedere ed in questo modo si rende responsabile e garante di fronte alla legge per tutto ciò che potrà capitare a chi materialmente conduce il ciclomotore. Il contrassegno del ciclo motore deve essere sempre ben leggibile.
- un documento di riconoscimento (carta di identità)
- l'assicurazione obbligatoria
- certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (obbligatorio per i minorenni a partire dal 1 luglio 2004 se non si ha la patente A1)

REVISIONE:

Il proprietario di un ciclomotore ha l'obbligo di effettuare la revisione periodica al proprio veicolo:

- a quattro anni dalla immissione in circolazione
- ogni due anni successivamente alla prima revisione